ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMUNI DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) E ZENSON DI PIAVE (TV)
Tel. 0422/895335 E-mail: tvic832007@istruzione.it Pec: tvic832007@pec.istruzione.it Sito internet: https://icsanbiagio.edu.it/
Via II Giugno, 43 C.A.P. 31048 C.F. 80019120262 Cod. min.: TVIC832007 Ambito territoriale n. 15 – Treviso Sud

Prot. e data (vedasi timbratura)

Agli Atti

All'Albo online

All'Amministrazione trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/2023, finalizzata all'acquisto della partecipazione al corso con Italiascuola Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. sugli adempimenti Anac del 30 novembre 2026, per un importo pari a euro 111,60, esente IVA.

CIG: BDBC7F9169

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, che disciplina il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, prevedendo specifiche disposizioni per le istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha elevato da € 1.000,00 a € 5.000,00 la soglia prevista dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO che, a seguito di verifica sul portale Acquisti in Rete PA, non risultano convenzioni Consip attive idonee a soddisfare le specifiche esigenze dell'Istituto;

Firmato digitalmente da STEFANO PASQUALE

CONSIDERATO che, trattandosi di acquisto di importo inferiore a € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs n. 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori»;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

RAVVISATA la necessità di partecipare al corso di formazione sugli adempimenti Anac del 30 novembre 2026, proposto da Italiascuola Gruppo Spaggiari Parma S.p.A., Viale del policlinico n 129/A Roma RM 00161 – P.IVA 06851861002;

VISTA l'iscrizione al corso prot. 10787 del 27.10.2026 di Italiascuola sopracitato;

CONSIDERATO che l'operatore economico Gruppo Spaggiari Parma S.p.A, via Ferdinando Bernini, 22/A 43126 Parma (PR), P.IVA 00150470342, possiede esperienza nel settore della formazione per il personale docente e Ata, idonea all'esecuzione della prestazione richiesta;

RITENUTA congrua l'offerta economica presentata dalla ditta Italiascuola.it Gruppo Spaggiari Parma S.p.A., pari a € 111,60 esente IVA, in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e alle esigenze dell'Istituto;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento è inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e che pertanto è consentito procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che, in ragione dell'importo dell'affidamento, inferiore a € 5.000,00, ricorrono le condizioni per procedere all'acquisizione del CIG mediante l'interfaccia web della PCP;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, relativo alle modalità di attestazione e verifica del possesso dei requisiti negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

Firmato digitalmente da STEFANO PASQUALE

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza, esperienza e pertinenza rispetto all'oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che il presente affidamento diretto risulta conforme ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con la trasmissione di apposito buono d'ordine;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

DECIDE

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Di disporre l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, della partecipazione al corso sugli adempimenti Anac del 30 novembre 2026 alla ditta Italiascuola Gruppo Spaggiari Parma S.p.A., con sede in via Ferdinando Bernini, 22/A 43126 Parma (PR), P. IVA 06851861002.

Articolo 3

La spesa complessiva è determinata in € 111,60 esente IVA, e sarà imputata all'Attività A02 del Programma Annuale 2026, che presenta adeguata disponibilità finanziaria.

Articolo 4

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente scolastico, Dott. Stefano Pasquale.

Articolo 5

La presente decisione viene pubblicata sull'Albo online dell'Istituto, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale**.**

Il Dirigente scolastico
Dott. Stefano Pasquale
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse

Firmato digitalmente da STEFANO PASQUALE